



Allegato A

Regolamento Campionati Nazionali

CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE SINO A 18-16-14-12-10-8 ANNI - CIG18

# revisione	Estremi Delibere	
01	CF 78/2021	24/07/2021
02	DP 10/2021	02/11/2021

Sommario

Allegato A.....	1
5.1 Generalità.....	3
5.2 Le fasi del Campionato CIG18	4
5.3 Ammissioni	4
5.4 Disposizioni tecniche per le fasi di qualificazione e per i tornei della Finale	5
5.6 Calendario del Campionato Italiano Giovanile U18, U16, 14, 12, 10, 8	7
5.7 Disposizioni organizzative per le fasi di qualificazione	7
5.8 Disposizioni organizzative per la Finale	8
5.9 Coppa delle Regioni, delle Province e delle Società	9

5.1 Generalità

5.1.1 Il Campionato Italiano riservato ai giovani e giovanissimi sino ai 18 anni, in sigla CIG18, è una competizione individuale suddivisa per fasce d'età che comprende distinti Campionati Italiani Giovanili, rispettivamente sino ai 18-16-14-12-10-8 anni, sia assoluti che femminili.

Il Campionato è indetto dalla FSI ed organizzato dalla Commissione Didattica Giovanile e Scuola della FSI e dagli Organi periferici della FSI - Comitati o Delegati Regionali e Comitati o Delegati Provinciali - tramite i loro Responsabili giovanili.

5.1.2 Il CIG18 è costituito dalle fasi di qualificazione articolate su Tornei giovanili locali (misti e femminili), Campionati Provinciali e Campionati Regionali e dalle finali nazionali per ciascuna delle fasce d'età previste: fino a 8 anni (Piccoli Alfieri), fino a 10 anni (Pulcini), fino a 12 anni (Giovanissimi), fino a 14 anni (Cadetti), fino a 16 anni (Allievi) e fino a 18 anni (Juniores). Ogni prova per ciascuna fascia d'età si svolge con due tornei distinti, uno Assoluto e uno Femminile, con possibilità di scelta per le concorrenti di optare per il torneo assoluto.

Ogni singolo torneo giovanile locale, con tornei separati per fasce d'età e sesso, potrà essere omologato in presenza di almeno 14 giocatori partecipanti, con classifiche finali di fascia, Assoluto e Femminile, ad eccezione dei Campionati Provinciali e Regionali per i quali il minimo numero può essere ridotto a 6 giocatori complessivamente.

Il numero minimo di partecipanti per una data fascia di età, Assoluto o Femminile, deve essere almeno di 6 (sei) giocatori.

Nel caso di partecipazione poco numerosa (meno di 6 giocatori per categoria) si potrà procedere a tornei misti con liberi accorpamenti, possibilmente tra le fasce d'età più vicine, purché ciascun accorpamento contenga almeno 6 concorrenti.

Il giocatore può partecipare alle varie fasi del Campionato in una sola fascia d'età e torneo, quelli scelti all'atto dell'iscrizione alla prima fase cui partecipa il giocatore stesso.

Nei tornei misti le classifiche saranno divise per genere maschile e femminile.

La giocatrice prima classificata in un torneo misto vince il premio in palio Assoluto, si qualifica per la Finale e non sarà considerata nelle percentuali di qualificazione.

Nei Campionati Provinciali e Regionali alla giocatrice vincitrice di un torneo misto viene assegnato il titolo Assoluto.

Per la Finale la giocatrice vincitrice di un titolo regionale Assoluto conserverà il diritto di scelta per la partecipazione al torneo femminile e usufruirà di tutti i diritti in riferimento ai premi in palio.

5.1.3 Titoli Provinciali e Regionali.

I titoli di Campione Provinciale e Regionale delle varie fasce d'età sono assegnati a Tesserati per le Società rispettivamente della Provincia e della Regione interessate.

5.1.4 Titoli nazionali assegnati.

La Finale nazionale del CIG18 assegna i seguenti titoli:

- Campione Italiano Juniores (18 anni);
- Campionessa Italiana Juniores (18 anni);
- Campione Italiano Allievi (16 anni);
- Campionessa Italiana Allievi (16 anni);
- Campione Italiano Cadetti (14 anni);
- Campionessa Italiana Cadetti (14 anni);
- Campione Italiano Giovanissimi (12 anni);
- Campionessa Italiana Giovanissimi (12 anni);
- Campione Italiano Pulcini (10 anni);
- Campionessa Italiana Pulcini (10 anni);
- Campione Italiano Piccoli Alfieri (fino a 8 anni);

- Campionessa Italiana Piccoli Alfieri (fino a 8 anni).

5.1.5 Direttore Nazionale.

È nominato dal Consiglio Federale. Ha i compiti indicati dal presente Regolamento, in particolare autorizzare, omologare e validare tutti i tornei giovanili di qualificazione previa richiesta dai Comitati Regionali, pubblicare l'Elenco dei Qualificati e l'Elenco degli Iscritti alla Finale. In caso di impossibilità a partecipare alla Finale Nazionale, il Consiglio Federale nomina un sostituto, che ne adempie le funzioni.

5.2 Le fasi del Campionato CIG18

5.2.1 Composizione del Campionato

Il Campionato è costituito dai Tornei di qualificazione e dai Tornei della Finale.

5.2.2. Tornei di qualificazione.

Le prove di qualificazione per i Tornei della finale del CIG18, autorizzate dai Comitati Regionali e dalla Direzione Nazionale, sono costituite dalle seguenti gare:

- a) Tornei Giovanili delle varie fasce d'età;
- b) Campionati provinciali delle varie fasce d'età;
- c) Campionati interprovinciali delle varie fasce d'età
- d) Campionati regionali delle varie fasce d'età.
- e) Tornei Giovanili Femminili riservati alle sole giocatrici delle fasce d'età previste, con almeno 6 partecipanti.

Tutti i tornei di qualificazione rientranti nel CIG18 si possono svolgere con tempo Rapid o con tempo Standard.

I tornei a tempo Rapid devono svolgersi in una sola giornata. Possono svolgersi in più giornate consecutive con richiesta motivata e approvata dal Direttore Nazionale.

I tornei a tempo Standard devono svolgersi in un periodo massimo di 3 giorni consecutivi, ad eccezione dei tornei giovanili a tempo lungo inseriti in un festival, per i quali il calendario deve prevedere lo svolgimento nello stesso periodo e comunque in un arco di tempo non superiore a 9 giorni.

I tornei del CIG18 con tempo Rapid sono soggetti alla tassa di omologazione di € 1,00 per giocatore partecipante.

I tornei del CIG18 con tempo Standard sono soggetti alla normale tassa di omologazione.

5.2.3 Tornei che compongono la Finale

La Finale è costituita dai seguenti tornei, uno Assoluto e uno Femminile:

- a. Torneo Juniores (fino a 18 anni di età);
- b. Torneo Allievi (fino a 16 anni di età);
- c. Torneo Cadetti (fino a 14 anni di età);
- d. Torneo Giovanissimi (fino a 12 anni di età);
- e. Torneo Pulcini (fino a 10 anni di età);
- f. Torneo Piccoli Alfieri (fino a 8 anni d'età).

5.3 Ammissioni

5.3.1 Condizioni generali per l'ammissione

Per essere ammesso a qualsiasi prova del CIG18 il giovane deve risultare regolarmente tesserato alla FSI per la Società di appartenenza. Si intende regione e provincia del giocatore quella relativa alla Società di appartenenza.

Sono ammessi alle varie fasi di qualificazione, elencate nell'art. 5.2.2, tutti i giovani di cittadinanza italiana che rientrano nelle fasce d'età previste.

La FSI ammette inoltre i giovani di cittadinanza straniera, che si trovino nelle condizioni indicate dall'art. 5.5.5.

5.3.2 Fasce d'età ammesse

Le fasce d'età per l'ammissione ai vari tornei, di qualificazione e di finale, del CIG18 sono stabilite come segue:

- Piccoli Alfieri: nati da 01.01.XXXX - fascia dei giovani di 8 anni e di età inferiore;
- Pulcini: nati da 01.01.XXXX - fascia dei giovani fino a 10 anni;
- Giovanissimi: nati da 01.01.XXXX - fascia dei giovani fino a 12 anni;
- Cadetti nati da 01.01.XXXX - fascia dei giovani fino a 14 anni;
- Allievi nati da 01.01.XXXX - fascia dei giovani fino a 16 anni.
- Juniores nati da 01.01.XXXX - fascia dei giovani fino a 18 anni.

Per definire XXXX è necessario sottrarre all'anno di svolgimento il numero di anno della fascia di riferimento.

5.4 Disposizioni tecniche per le fasi di qualificazione e per i tornei della Finale

5.4.1 Tempo di riflessione

Il tempo di riflessione dei tornei giovanili è, per le fasi di qualificazione, minimo di 30 minuti per giocatore, o tempo equivalente, per terminare la partita.

I tornei di cui al punto 5.2.2, validi per la variazione Elo FSI/FIDE standard, devono avere tempi di riflessione come previsto dal Regolamento Tecnico Federale.

I tempi di riflessione previsti per i Tornei della Finale sono, per tutte le categorie, di almeno 90' per giocatore + 30" per ogni mossa giocata (bonus). I Tornei della Finale saranno omologati per le liste Elo FSI/FIDE.

Salvo quanto previsto dal Regolamento Tecnico Federale, a tutte le gare si applicherà il Regolamento FSI/FIDE standard per il gioco degli scacchi. Tutte le gare di qualificazione giocate con tempo di riflessione inferiore a 60 minuti dovranno essere omologate presso la FIDE e si giocheranno con il Regolamento Rapid FIDE.

5.4.2 Notazione delle mosse

Nei tornei della finale nazionale è obbligatoria la notazione delle mosse per tutte le fasce d'età.

Per le prove di qualificazione vale quanto prevede il Regolamento FIDE per il gioco degli scacchi.

5.4.3 Turni di gioco

Il numero minimo dei turni di gioco per i tornei giovanili di qualificazione è stabilito in 5 (cinque). Per i tornei a tempo Standard si applica quanto prevedono i regolamenti FSI/FIDE sul rating in vigore. I Tornei della Finale nazionale devono essere disputati con un minimo di 8 e un massimo di 9 turni di gioco, con l'adozione di un sistema di abbinamento riconosciuto dalla FIDE.

5.4.4 Spareggi in caso di ex-aequo nelle prove di qualificazione e nei tornei della finale

In caso di spareggio in un torneo all'italiana (round robin), si utilizzerà: 1) scontro diretto o classifica avulsa 2) numero di vittorie; 3) Sonneborn-Berger; 4) Koya.

In caso di spareggio in un torneo svizzero, si utilizzerà: 1) scontro diretto o classifica avulsa (solo se tutti i giocatori coinvolti avranno giocato tra di loro); 2) Buchholz totale; 3) Sonneborn-Berger; 4) APRO.

5.4.5 Omologazione dei tornei di qualificazione.

Gli arbitri devono inviare al Direttore Nazionale e per conoscenza al Comitato o Delegato Regionale, Campionato italiano giovanile sino a 18-16-14-12-10-8 anni - CIG18 – rev. 02

entro 8 giorni dalla fine del torneo improrogabilmente, una e-mail contenente in allegato il file originale del Vega standingC18.txt, completo di tutti i dati tecnici e anagrafici, e il verbale di gara.

Il verbale di gara deve contenere:

1. Tipo di torneo (torneo giovanile TG, campionato provinciale CP o campionato regionale CR)
2. Data e luogo di svolgimento
3. Elenco dei qualificati (cognome, nome, X - dove X = [J, juniores - u18 o A, allievi - U16, o C, cadetti - U14, o G, giovanissimi - U12, o P, pulcini - U10, o B, piccoli alfieri - U8])
4. Elenco giovani partecipanti non italiani ammessi in possesso dei requisiti previsti.

Gli unici autorizzati all'invio di questi dati sono gli arbitri, a garanzia che il torneo si è svolto con il preciso rispetto del regolamento in vigore.

L'omologazione per le variazioni Elo segue la normale procedura.

Il Direttore Nazionale, preposto all'omologazione delle gare del CIGU18, provvederà a redigere e a diffondere l'elenco ufficiale dei qualificati. La presenza in questo elenco del nominativo di un giocatore costituirà l'unico titolo per l'ammissione alla finale.

Il Direttore Nazionale porterà all'attenzione del Consiglio Federale i casi controversi e comunque quelli relativi alla non corretta o mancata osservanza dei regolamenti ed il Consiglio Federale deciderà in merito. Tale decisione non è impugnabile.

La quota di iscrizione per tutte le fasi, compresa la Finale, è lasciata libera alla discrezionalità dell'Organizzatore, ma non deve superare il limite stabilito nel Regolamento Attuativo annuale. La quota di iscrizione deve essere indicata nella proposta di candidatura per la Finale.

5.4.5 Arbitraggio.

Gli arbitri vengono designati dal Fiduciario regionale o dalla CAF, in base al tipo di torneo. I tornei giovanili di qualificazione devono essere arbitrati da un Arbitro Regionale o da un arbitro di qualifica superiore.

I Campionati Provinciali e Regionali devono essere diretti da almeno un Arbitro Candidato Nazionale (ACN). Eventuali deroghe potranno essere concesse, prima delle gare pena la non validità del torneo, di concerto tra il designatore e il Direttore Nazionale CIG18, purché l'AR designato abbia almeno un biennio di esperienza.

Per i tornei a tempo standard gli arbitri saranno designati in base a quanto prevede il Regolamento del Settore Arbitrale.

Tutte le gare giovanili di qualificazione, purché autorizzate dalla Direzione Nazionale, devono essere inserite nel Calendario Nazionale.

L'Arbitro Principale della Finale deve essere un Arbitro Internazionale o FIDE designato dalla FSI.

5.5 Qualificazioni alla Finale

5.5.1 Qualificazione ai tornei della Finale dalle prove di qualificazione.

Il metodo per stabilire il numero dei qualificati da ciascun torneo di qualificazione è:

- a) Campionati Regionali: si qualificano alla Finale il 30% dei giocatori meglio classificati nei tornei Assoluti e il 30% delle giocatrici meglio classificate per ciascuna fascia di età. L'approssimazione è per eccesso. Nel conteggio percentuale valido per la qualificazione non vengono considerati i giocatori e le giocatrici in possesso di categoria nazionale o superiore. Tutti i partecipanti ad un Campionato Regionale U18, ivi compresi i Campioni Assoluti e le Campionesse Regionali di ciascuna regione, accedono alla Finale, purché totalizzino almeno 1,5 punti, esclusi bye e forfait.
- b) Campionati Provinciali: si qualificano alla Finale il 25% dei giocatori meglio classificati nei tornei Assoluti e il 25% delle giocatrici meglio classificate per ciascuna fascia di età. L'approssimazione è per eccesso. Nel conteggio percentuale valido per la qualificazione non vengono considerati i giocatori e le giocatrici in possesso di categoria nazionale o superiore. Tutti i

partecipanti ad un Campionato Provinciale U18, ivi compresi i Campioni Assoluti e le Campionesse Provinciali di ciascuna provincia, accedono alla Finale, purché totalizzino almeno 1,5 punti, esclusi bye e forfait.

c) Per tutti gli altri tornei di cui all'art.5.2.2, Tornei Giovanili e Tornei Giovanili Femminili: si qualificano alla Finale il 10% dei giocatori meglio classificati nei tornei Assoluti e il 10% delle giocatrici meglio classificate per ciascuna fascia di età.

L'approssimazione è per eccesso. Nel conteggio percentuale valido per la qualificazione non vengono considerati i giocatori e le giocatrici in possesso di categoria nazionale o superiore. Nei tornei relativi al caso "c" la qualificazione alla Finale è inoltre subordinata ad un punteggio minimo del 40% dei punti disponibili, arrotondato al mezzo punto superiore, ad eccezione dei possessori di categoria nazionale.

In tutte le singole gare di qualificazione i giocatori ritirati, compresi i possessori di categoria 3N, non si qualificano per la Finale. I giocatori che non giocano almeno una partita devono essere esclusi dall'elenco dei partecipanti.

La qualificazione alla Finale è nominativa. Un giovane che risulti anche più volte qualificato e che non partecipi alla Finale non può essere sostituito.

5.5.2 Qualificazioni di diritto alla Finale.

Accedono alla Finale tutti i tesserati under 18 che siano:

- a) di categoria superiore alla 3 Nazionale;
- b) di categoria 3 Nazionale purché abbiano partecipato, completando il torneo, ad un Campionato Provinciale o Regionale o ad altro torneo valido per la qualificazione;
- c) Campioni giovanili nazionali assoluti e femminili uscenti, ovviamente nelle fasce proprie dell'edizione di attuazione.

5.5.3 Possibilità di iscrizione di giocatori non qualificati

I Comitati Regionali possono iscrivere un numero di giocatori non qualificatisi per la finale in numero pari al 10% dei propri partecipanti (tesserati per Società della regione interessata) alla finale del CIG18 dell'anno precedente.

L'approssimazione è per eccesso. La richiesta di iscrizione di un non avente diritto dovrà essere espressamente indicata nell'elenco definitivo degli iscritti trasmesso dal responsabile regionale al Direttore Nazionale.

5.5.4 Giocatori stranieri

Ai fini dello svolgimento della Finale, sarà considerato scacchista italiano il giovane straniero avente i requisiti previsti dall'art. 0.2 del Regolamento dei Campionati Nazionali (CAM).

5.6 Calendario del Campionato Italiano Giovanile U18, U16, 14, 12, 10, 8

5.6.1 Formazione del calendario dei tornei di qualificazione del CIG18.

Tutte le gare di qualificazione si svolgeranno inderogabilmente dal mese di ottobre di ogni anno precedente la finale fino alla penultima domenica del mese di maggio corrispondente alla finale, secondo il calendario indicato nel Regolamento Attuativo.

Entro le date di scadenza specificate nello stesso attuativo, ciascun Comitato o Delegato Regionale provvederà ad inoltrare al Direttore Nazionale, e per conoscenza alla Segreteria federale, calendario regionale delle gare giovanili di qualificazione per l'approvazione.

5.7 Disposizioni organizzative per le fasi di qualificazione

5.7.1 Compiti dei Comitati/Delegati Regionali

Ogni Comitato o Delegato Regionale è tenuto ad organizzare almeno il Campionato Regionale Giovanile.

5.8 Disposizioni organizzative per la Finale

5.8.1 Compiti dell'Organizzatore

L'Organizzatore, oltre a quanto previsto nel contratto stipulato con la Federazione, provvede alla stesura del Bando della Finale, sottoponendolo alla Commissione Didattica Giovanile e scuola, per l'approvazione prima della divulgazione.

5.8.2 Comunicazione delle iscrizioni

Le iscrizioni dei giocatori qualificati, ammessi di diritto o comunque ammessi ai tornei delle varie fasce d'età della Finale devono pervenire esclusivamente tramite il Responsabile Regionale Giovanile della regione di appartenenza, entro il termine stabilito, al Direttore Nazionale. Non sono ammesse iscrizioni in sede di gara.

5.8.3 Capo Delegazione

Contestualmente con l'invio delle iscrizioni, ciascun Comitato o Delegato Regionale dovrà indicare al Direttore Nazionale ed all'Organizzatore il nominativo del proprio Capo Delegazione, preferibilmente il Responsabile Giovanile Regionale. Il Capo Delegazione è l'unico interlocutore ammesso con il Direttore Nazionale e con l'Organizzatore per quanto concerne partecipanti ed accompagnatori della propria regione, ed all'atto dell'invio degli iscritti della propria Regione si assume la responsabilità della regolarità della posizione degli stessi, con particolare riguardo agli artt. 5.3.1 e 5.5.4 del presente Regolamento.

Il Capo Delegazione partecipa alle riunioni organizzative, se previste e convocate dal Direttore Nazionale o dall'Organizzazione, ed è responsabile dell'accreditamento dei partecipanti della propria delegazione da svolgersi con le modalità comunicate dall'Organizzatore.

L'incarico di Capo Delegazione deve essere affidato dai Comitati/Delegati Regionali esclusivamente ai tesserati in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- Responsabile Giovanile Regionale,
- Dirigente FSI (Comitato/Delegazione/Società),
- Istruttori FSI.

I nominativi verranno indicati dai Comitati/Delegati Regionali al Direttore Nazionale nei termini e nelle modalità previste dal Regolamento Attuativo o dalle comunicazioni federali.

Tutte le Regioni con un minimo di 50 iscritti o le regioni associate non in possesso di un Capo Delegazione possono nominare un assistente Capo Delegazione, in possesso degli stessi requisiti del Capo Delegazione, da segnalare al Direttore Nazionale 7 giorni prima dell'avvio della Manifestazione.

5.8.4 Soggiorni gratuiti ai Capi Delegazione

L'Organizzatore della Finale riconosce soggiorni gratuiti ai Capi Delegazione, assegnando le strutture a propria discrezione, nelle seguenti misure:

- N°1 gratuità per ciascuna regione con almeno 20 iscritti alla Finale;
- N. 1 gratuità per l'insieme delle regioni che, di comune accordo, accorpate tra loro raggiungeranno almeno 20 iscritti alla Finale.

5.8.5 Direzione di gara

La Direzione di gara deve avere come Arbitro principale un Arbitro Internazionale o FIDE e deve essere costituita da almeno 5 (cinque) arbitri di provata esperienza ai quali devono essere affiancati 5 (cinque) collaboratori arbitri. Almeno un arbitro deve essere addetto alla elaborazione dei dati. L'Organizzatore deve provvedere al soggiorno degli arbitri ed alle spese relative agli stessi.

5.8.6 Accesso all'area di gioco

Nell'area di gioco possono accedere, oltre agli atleti con partite in corso e agli arbitri, soltanto il Presidente, i membri del Consiglio Federale, i Capi Delegazione e le persone autorizzate dalla Federazione. Il personale indicato dall'Organizzatore deve essere concordato con la Direzione Nazionale.

E' data facoltà all'organizzatore della Finale di consentire o meno la presenza di accompagnatori e/o genitori in sala torneo nei 10 minuti prima dell'inizio di ogni turno di gioco, purché nel rispetto delle norme di sicurezza in vigore.

L'Arbitro principale e il Direttore Nazionale sono tenuti a far rispettare le disposizioni.

5.9 Coppa delle Regioni, delle Province e delle Società

Sono premiate le prime 3 regioni, le prime 3 province e le prime 3 società delle rispettive classifiche ottenute con i propri giocatori classificatisi tra i primi 10 in ciascuna delle 12 classifiche finali per fasce d'età, Assoluto e Femminile. Il punteggio relativo viene attribuito in base all'ordine di piazzamento ottenuto secondo la seguente tabella scalare:

25-15-10-8-6-5-4-3-2-1.